



Coast to coast in Mg

Tirreno – Adriatico

23 – 25 giugno 2023



Coast to coast in Mg

Tirreno – Adriatico

23 – 25 giugno 2023

Il nostro valente e instancabile Piero Fusaroli, coadiuvato dalla bravissima e paziente Anna, ci ha preparato una indimenticabile galoppata che porterà le nostre amate inglesine a congiungere i due mari, valicando gli impervi Appennini.

“Gentilissima, fatta proprio con grazia, con l’orgoglio della perfezione in tutto...Chiese, torri, campanili, case gentilizie, archi, logge e piazze, ogni cosa rispondeva ad un leggiadro principio di armonia”.

23 Giugno – Le parole di Vincenzo Cardarelli, grande poeta nato a Tarquinia, descrivono mirabilmente la cittadina dalla quale il serpentone multicolore delle nostre MG prenderà il via: torri, chiese e mura medievali. Sfileranno davanti ai nostri occhi, oltre nove secoli di storia. Visiteremo il più importante museo della civiltà etrusca, ospitata nei tre piani del cinquecentesco palazzo Vitelleschi.



Lascieremo così l’antica capitale dell’Etruria. Percorsi pochi chilometri arriveremo a Tuscania, caratterizzata dalle tracce della civiltà etrusca e dalle architetture medievali.



Percorrendo le tortuose stradine dell’alto Lazio, giungeremo Soriano nel Cimino dove ci fermeremo a pranzare per gustare le squisite ricette della cucina oltremontana che risalgono al 1300.



Nel pomeriggio proseguiremo per Amelia, il borgo più antico d'Italia fondato nel 1.100 a.C. caratterizzato dalle sue ciclopiche mura.



Saliremo infine verso il lago di Piediluco per ritrovare il tonificante refrigerio offerto dall'aria fresca che spira lungo le rive dell'omonimo lago. Ceneremo e pernosteremo, all'hotel Miralago.



24 Giugno – Rinfrancati dall'aria nuova scende dai monti durante la notte saremo pronti ad attraversare la Valnerina, per raggiungere Vallo di Nera. Un comune di soli 350 abitanti posto sulla collina che domina la valle omonima. Uno dei borghi più belli d'Italia, comune amico delle Api e città del tartufo.



Poi, lungo la strada per giungere a Preci, attraverseremo più volte lo spartiacque tra Umbria e Marche.



Una sosta per pranzare e gustare gli “strangozzi”, una tipica pasta a sezione quadrata e saremo pronti a salire a Norcia. Speriamo di ritrovarla un poco più ricostruita e con tanti cantieri attivi. Scenderemo poi verso Castelluccio nella speranza di poter ammirare dalle

nostre decapottabili inglesine, la meravigliosa e coloratissima fioritura della piana delle lenticchie. Ammirando in lontananza i contrafforti del monte Vettore



scenderemo verso Acquasanta Terme, in piena “marca picena” lungo la strada consolare del sale che collega Ascoli Piceno a Roma. Rinomata per le sue acque sulfuree e salse, come gli antichi romani, ne potremo beneficiare anche noi che alloggeremo presso l’hotel Terme.



La cittadina si trova in un particolare contesto naturale, caratterizzato dalle montagne del Parco nazionale del Gran Sasso e i monti della Laga, alla confluenza tra il fiume Tronto e il torrente Garrafo, sul quale sorge un antico ponte romano, in pietra.

25 Giugno – La strada che segue il sinuoso corso del Tronto, ci porterà ad Ascoli Piceno. La città della pietra bianca, con i suoi palazzi in travertino, i campanili e le torri che ne punteggiano il profilo e le piazze signorili che ne ingentiliscono il tessuto urbano. Sosta d’obbligo nella splendida piazza del Popolo con degustazione dell’anisetta Meletti,



nell’omonimo caffè.

Scenderemo infine verso il mare Adriatico, raggiungendo San Benedetto del Tronto, luogo nel quale pranzeremo e si concluderà il nostro raduno. Avremo infine congiunto i due mari.

Un caldo arriverci a tutti e... saremo pronti per una nuova avventura.

